POSIZIONE DI GARANZIA DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA

I coordinatori per la sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione assumono, per i compiti e le funzioni a loro assegnati dalle disposizioni legislative vigenti, una **posizione di garanzia** nei cantieri temporanei o mobili.

La “posizione di garanzia” si colloca nell’ambito del “**reato omissivo improprio**”.

I reati omissivi **propri** sono quelli espressamente previsti come tali e puniti direttamente (esempio: l’omissione di soccorso).

I reati omissivi **impropri** prevedono invece che vi sia un obbligo giuridico per il soggetto di evitare il verificarsi di un evento dannoso entro limiti specificamente individuati.

Per il coordinatore tali limiti sono individuati dal Titolo IV del D.Lgs 81/80.

***Art. 40, comma 2, c.p. - Rapporto di causalità
Non impedire un evento, che si ha l’obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo.***

Gli elementi costitutivi del reato sono:

- l'evento dannoso;
- la condotta umana;
- il nesso di causalità che lega l'evento alla condotta.

Art. 40, comma 1, c.p. Rapporto di causalità

Nessuno può essere punito per un fatto previsto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende l'esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione.

Mentre nel reato commissivo si può giungere alla certezza del nesso di causalità tra azione ed evento, nel reato omissivo la causalità che lega l'omissione all'evento può essere solo ipotetica.

Pertanto si dovrebbe giungere a definire con quale **probabilità** sarebbe venuto meno l'evento lesivo se l'azione non fosse stata omessa.

E' però comune che nella giurisprudenza prevalga la teoria dell'**aumento del rischio** dovuto alla condotta omissiva e che quindi il concetto di "probabilità" venga sostituito da quelli di "**possibilità**" o "**verosimiglianza**".

Articolo 89 - Definizioni

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:
 - e) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato **coordinatore per la progettazione**: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'**articolo 91**;
 - f) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato **coordinatore per l'esecuzione** dei lavori: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'**articolo 92**, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato. Le incompatibilità di cui al precedente periodo non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice;

Articolo 90 - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

.....

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di **più imprese esecutrici**, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il **coordinatore per la progettazione**.
4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di **più imprese esecutrici**, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il **coordinatore per l'esecuzione** dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.
5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, **dopo l'affidamento dei lavori** a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
.....
7. Il committente o il responsabile dei lavori **comunica** alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il **nominativo** del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
Tali nominativi sono indicati nel **cartello di cantiere**.
.....
11. La disposizione di cui al **comma 3** non si applica ai **lavori privati** non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Articolo 91 - Obblighi del coordinatore per la progettazione

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:
 - a) redige il **piano di sicurezza e di coordinamento** di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'**ALLEGATO XV**;

Cassazione Penale Sez. III - Sentenza n. 21002 del 26 maggio 2008 - Pres. Altieri

*.....il piano deve tra l'altro contenere: **a)** la stima dei costi relativi alla sicurezza dei lavoratori; **b)** l'indicazione delle misure di prevenzione dei rischi connessi alla presenza in cantiere, simultanea o successiva, di più imprese; **c)** una relazione tecnica con la indicazione delle prescrizioni correlate alla complessità dell'opera ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione.*

*Nella circostanza, invece, l'imputato ha completamente eluso di corredare il piano di sicurezza delle indicazioni prescritte o per meglio dire **ha proceduto al mero assemblamento informatico di astratte previsioni legislative con nessuna aderenza ai lavori svolti in concreto e quindi di nessuna utilità in materia di prevenzione infortuni.....***

*.....**la relazione tecnica de qua è solo un sofisticato stratagemma utile ad adempiere in modo burocratico e formale agli obblighi di legge però eludendoli in sostanza del tutto.***

Articolo 91 - Obblighi del coordinatore per la progettazione

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

.....

b) predispone un **fascicolo** adattato alle caratteristiche dell'opera²⁶, i cui contenuti sono definiti all'**ALLEGATO XVI**, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'**articolo 90, comma 1**

Articolo 90 - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, **si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15**, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Articolo 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento

1. Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i **rischi particolari di cui all'ALLEGATO XI**, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'ALLEGATO XV.

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) é corredato da **tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza**, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'ALLEGATO XV.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento è **parte integrante del contratto di appalto**.

.....

5. L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione **proposte di integrazione** al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

6. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai lavori la cui **esecuzione immediata** è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio o per garantire la continuità in condizioni di emergenza nell'erogazione di servizi essenziali per la popolazione quali corrente elettrica, acqua, gas, reti di comunicazione.

.....

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro e i dirigenti devono:

.....

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

Articolo 104 - Modalità attuative di particolari obblighi

.....

4. I datori di lavoro, **quando è previsto nei contratti di affidamento dei lavori** che il committente o il responsabile dei lavori organizza apposito servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, sono esonerati da quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera b).

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con **opportune azioni** di coordinamento e **controllo**, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 *ove previsto* e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

Cass. Pen., Sez. IV, n. 27442 del 4 luglio 2008, G., in Ced Cass. 240961)

*..... del resto, al coordinatore per l'esecuzione dei lavori non e' assegnato esclusivamente il compito di organizzare il lavoro tra le diverse imprese operanti nello stesso cantiere, bensì anche quello di **vigilare** sulla corretta osservanza, da parte delle stesse, delle prescrizioni del piano di sicurezza e sulla scrupolosa applicazione delle procedure di lavoro a garanzia dell'incolumità dei lavoratori.*

Cassazione IV sezione penale sentenza n.17631 del 24 aprile 2009.

... il coordinatore per l'esecuzione ha una posizione di garanzia di ampio contenuto che si estrinseca in compiti anche di vigilanza e di controllo e nei connessi poteri impeditivi, come quello di sospendere i lavori in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato.

... ciò che conta è che lo stesso svolga il suo compito di verificare concretamente ciò che in cantiere avviene, secondo cadenze e tempistiche adeguate alla tipologia e alle dimensioni del cantiere, alle fasi lavorative e alle maggiori o minori condizioni di rischio presenti.

Corte di appello, sez. IV, sentenza n. 38002, del 3 ottobre 2008

“I compiti codificati dimostrano che il rispetto delle prescrizioni di sicurezza da parte dei soggetti interessati è verificato dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori non in occasionali sopralluoghi, ma nel corso di costanti controlli misurati sulle fasi di lavorazione, in modo da evitare pericolosi vuoti di vigilanza, e da rendere effettiva, e non meramente eventuale, la tutela dei lavoratori”.

Cassazione - IV Sezione Penale - Sentenza n. 19372 del 18 maggio 2007

“... né, d'altra parte, ad escluderne la responsabilità è sufficiente che egli abbia impartito le direttive da seguire a tale scopo, essendo comunque necessario che ne abbia controllato, con prudente e continua diligenza, la puntuale osservanza”

Corte di Cassazione, sez. IV, 14 gennaio 2010, n. 1490.

“... non esonera il coordinatore dalle sue responsabilità neppure la mancata conoscenza di un’inavvertita ripresa dei lavori sospesi da tempo, o il fatto che fosse entrata in cantiere una ditta senza che egli ne sia stato informato, in quanto il subordinare la centrale posizione di garanzia del coordinatore all’adempimento di oneri di informazione nei suoi confronti da parte degli altri soggetti tenuti al rispetto delle normative antinfortunistiche, avrebbe svuotato di contenuto gli obblighi incumbenti sul coordinatore stesso”.

Cass. Pen., sez. IV, n. 18472 dell'8 maggio 2008.

*Il coordinatore per l'esecuzione è titolare di una posizione di garanzia che **non si sovrappone** a quelle degli altri soggetti responsabili nel campo della sicurezza sul lavoro, ma ad esse si affianca per realizzare, attraverso la valorizzazione di una figura unitaria con compiti di **coordinamento** e **controllo**, la massima garanzia dell'incolumità dei lavoratori.*

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

b) **verifica** l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, **adegua** il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, **verifica** che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

ALLEGATO XV

CONTENUTI MINIMI DEI PSC

2.1. - Contenuti minimi

.....

2.1.3. Il coordinatore per la progettazione **indica nel PSC**, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di **procedure complementari e di dettaglio** al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, **da esplicitare nel POS**.

CONTENUTI MINIMI DEI POS

.....

h) le **procedure complementari e di dettaglio**, richieste dal **PSC** quando previsto;

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- c) **organizza** tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la **cooperazione** ed il **coordinamento** delle attività nonché la loro reciproca **informazione**;

Cassazione Penale, 21 ottobre 2010, n. 37600

Infortunio mortale di un lavoratore a causa del ribaltamento di una gru: *“il braccio telescopico del macchinario, durante la caduta, si è abbattuto sul costruendo fabbricato, con caduta incontrollata del carico nell’area di cantiere, investendo il medesimo lavoratore”*

Imputati come responsabili dell’infortunio mortale:

- 1) il datore di lavoro dell’infortunato nonché committente ed appaltante dell’attività di montaggio degli elementi prefabbricati;
- 2) il responsabile tecnico del cantiere;
- 3) il gruista e il titolare della ditta in subappalto (presente in cantiere);
- 4) il coordinatore per la sicurezza;
- 5) direttore del cantiere.

Il capo di accusa principale a carico degli imputati fu:

*“... non aver promosso quell’azione di **cooperazione** e **coordinamento** per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto tra le ditte presenti sul luogo dell’appalto al fine di garantire che l’autogrù della Ditta incaricata potesse piazzarsi correttamente in cantiere ed operare in condizioni di assoluta sicurezza”.*

Il GUP nel prosciogliere gli imputati, aveva ritenuto che, come evidenziato dal CTU, il sinistro si fosse verificato *“in primis per negligenze del gruista e che, se questi avesse rispettato le prescrizioni del manuale d’uso della macchina, l’autogrù non si sarebbe ribaltata”*.

Contro tale sentenza ricorse per cassazione il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì.

La Corte ha accolto il ricorso evidenziando che *“in effetti, l’analisi motivazionale del giudice a quo è del tutto carente e non risponde ai principi e normative previsti in tema di infortuni sul lavoro”*.

La sentenza impugnata aveva erroneamente attribuito ogni responsabilità sul gruista, considerando la sua condotta imperita nella gestione della gru (per errata manovra e mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel manuale d’uso della macchina) l’unica ed esclusiva causa del sinistro, e tralasciando ogni altra responsabilità dovuta a incontestabili “posizioni di garanzia” dei soggetti in precedenza incriminati.

La Cassazione, in merito ai datori di lavoro delle due ditte appaltante e appaltatrice conclude rilevando che:

“... non appare nemmeno adeguatamente spiegato che il sinistro verificatosi rientri nel rischio specifico ed esclusivo della ditta appaltatrice e non sia anche riconducibile alle condotte omissive ascritte ai due imputati inerenti al corretto posizionamento della gru nel cantiere e alla possibilità di operare in condizioni di assoluta sicurezza”

“... in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, la responsabilità dell'appaltatore non esclude quella del committente, che è corresponsabile qualora l'evento si ricolleggi causalmente ad una sua omissione colposa” (Sez. IV, n. 37840 del 1°7.2009, Rv. 245275)”.

“..... in tal senso l'obbligo di cooperazione e coordinamento vale tanto per i lavori nei cantieri mobili e temporanei di cui al titolo IV, quanto per i lavori, servizi e forniture regolati dall'articolo 26 in quanto non rientranti nel campo di applicazione del titolo IV”.

L'articolo 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, comma che si applica integralmente anche ai cantieri mobili e temporanei di cui al titolo IV capo I, prevede che:

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 (in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice) i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, **informandosi** reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva”

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- c) **organizza** tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) **verifica** l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le **parti sociali** al fine di realizzare il **coordinamento** tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

e) **segnala** al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e **propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese** o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la **risoluzione del contratto**. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione **dà comunicazione dell'inadempienza** alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;

Articolo 93 - Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori

.....
2. La designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, **non esonera** il committente o il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) d) ed e).

f) **sospende**, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:
2. Nei casi di cui all'**articolo 90, comma 5**, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Articolo 90 - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

.....

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

Obblighi di trasmissione

Art. 101, comma 1, D.Lgs 81/08 - Il committente o il responsabile dei lavori deve trasmettere il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.

Art. 101, comma 2, D.Lgs 81/08 - Prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria trasmette il PSC alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

Art. 96, comma 1, lettera g, D.Lgs. 81/08 - I datori di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti, devono redigere il POS con i contenuti minimi previsti dall'allegato XV p.to 3.2 del D.Lgs 81/08.

Art. 100, comma 4, D.Lgs 81/08 - Il PSC e il POS devono essere messi a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 101, comma 3, D.Lgs 81/08 - Il POS deve essere trasmesso all'impresa affidataria prima dell'inizio dei lavori.

Art. 97, comma 3, lettera b, D.Lgs 81/08 - L'impresa affidataria deve verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici con il proprio.

Art. 101, comma 3, D.Lgs 81/08 - L'impresa affidataria deve trasmettere i POS delle imprese esecutrici al coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Art. 101, comma 3, D.Lgs 81/08 - Le ditte esecutrici possono iniziare le loro attività solo dopo che la ditta affidataria e il Coordinatore ne hanno verificato il POS (entro 15 giorni massimo).

Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:
- a) verifica, con e opportune azioni di coordinamento controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei **lavoratori autonomi**, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 *ove previsto* e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

Articolo 94 - Obblighi dei lavoratori autonomi

1. I **lavoratori autonomi** che esercitano la propria attività nei cantieri, fermo restando gli obblighi di cui al presente Decreto Legislativo, **si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore** per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.

Articolo 89 - Definizioni

- d) lavoratore autonomo: **persona fisica** la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;

ALLEGATO XVII - IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
- a) **iscrizione alla camera di commercio**, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto

- I) Lavoratore autonomo chiamato dal committente
- II) Lavoratore autonomo chiamato da una impresa esecutrice

ALLEGATO XV - CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DI SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

- 2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai **lavoratori autonomi subaffidatari**;
- 7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei **lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa**;

- III) Lavoratore autonomo da chiunque chiamato che opera con altri lavoratori autonomi